

Secondo il Regolamento 1907/2006

Emessa: 30-04-2019 Rev: 03

FLUORURO DI CALCIO SINTETICO

1. Identificazione della sostanza/miscela e della società

1.1 Identificazione del prodotto

Nome chimico del prodotto : FLUORURO DI CALCIO SINTETICO

CON SOLFATO E CARBONATO DI CALCIO

Nome commerciale : FLUORURO DI CALCIO SINTETICO, MASSA DI

REAZIONE DI FLUORURO DI CALCIO O

SOLFATO DI CALCIO E CARBONATO DI

CALCIO

 N° di registro CAS : CaF_2 : 7789-75-5;

CaSO₄: 7778-18-9 CaCO₃: 1317-65-3

N° EINECS : CaF₂: 232-188-7

CaSO₄: 231-900-3

CaCO₃: 215-279-6

Formula bruta : $CaF_2 - CaSO_4 - CaCO_3$ Peso molecolare : $CaF_2 = 78,08 \text{ g/mol}$;

 $CaSO_4 = 136,14 \text{ g/mol};$

 $CaCO_3 = 100,09 \text{ g/mol.}$ Numero di registrazione CaF2 : 01-2119491248-30-0011

Numero di registrazione CaSO₄ : 01-2119444918-26-0141

1.2 Utilizzazione della sostanza o della miscela

Il fluoruro di calcio viene impiegato nell'industria del cemento come fondente negli altoforni.

1.3 Identificazione della società

Nome della Società : Fluorsid S.p.A.

Indirizzo : 2ª Strada Macchiareddu

09032 Assemini (CA) - Italia

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

N° telefonico del centro antiveleni (Ospedale Niguarda (MI)) +39 02 66101029 (24h)

N° telefonico di emergenza +39 070 246321



Scheda di sicurezza

Secondo il Regolamento 1907/2006

Emessa: 30-04-2019 Rev: 03

2. Identificazioni dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008/CE

Il prodotto non è classificato come pericoloso in riferimento al regolamento EC nº 1272/2008 (CLP)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura in accordo con il regolamento 1272/2008/CE

Il prodotto non è etichettato come pericoloso in riferimento al regolamento EC nº 1272/2008 (EU-GHS/CLP)

2.3 Altri pericoli

Nessuno

3. Composizione/informazioni sui componenti

N°.	Nome composto	Formula bruta	Numero CAS	Numero EINECS	Contenuto (peso % su base secca)	Classificazione Regolamento CE/1272/2008
1	Fluoruro di Calcio sintetico	CaF ₂	7789 - 75 - 5	232 - 188 - 7	45-50 %	
2	Solfato di Calcio	$CaSO_4$	7778 - 18 - 9	231 - 900 - 3	10-30 %	
3	Carbonato di Calcio	CaCO ₃	1317 - 65 - 3	215 - 279 - 6	1,5-20 %	
4	Biossido di Silicio	SiO_2	7631 - 86 - 9	231 - 545 - 4	0,7-10 %	
5	Ossido di Alluminio	Al_2O_3	1344 - 28 -1	215 - 691 - 6	1-1,5 %	
6	Triossido di ferro	Fe_2O_3	1309 - 37 - 1	215 - 168 - 2	0,4-0,6 %	
7	Idrossido di Magnesio	$Mg(OH)_2$	1309 - 42 - 8	215 - 170 - 3	0,5-1 %	
8	Acqua	H_2O	7732 - 18 -5	231 - 791 -2	8-10 %	

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso



Scheda di sicurezza

Secondo il Regolamento 1907/2006

Emessa: 30-04-2019 Rev: 03

Inalazione

In presenza di sintomi dovuti a inalazioni di polveri, consultare il medico.

Contatto con la cute

Lavare abbondantemente con acqua .Lavare la parte esposta con acqua e sapone

Contatto con gli occhi

Irrigare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre bene aperte. Se l'irritazione persiste, consultare il medico.

Ingestione

In caso di ingestione accidentale, se si avvertono sintomi, consultare il medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

nessun dato disponibile

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nessun dato disponibile

5. Misure antincendio

E' un prodotto non combustibile e non comburente.

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguenti idonei:

CO2, acqua nebulizzata, schiuma, polvere chimica

Estinguenti vietati:

nessuno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono liberarsi fumi irritanti e/o tossici. Alle alte temperature in caso d'incendio, può liberare gas tossici/irritanti di fluoro.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento completo di protezione antincendio. Usare idonei mezzi di protezione individuale per le vie respiratorie (autorespiratore)

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza



Scheda di sicurezza

Secondo il Regolamento 1907/2006

Emessa: 30-04-2019 Rev: 03

Evitare la diffusione delle polveri. Utilizzare dispositivi di protezione individuale per la movimentazione delle polveri. Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi.

6.2. Precauzioni ambientali:

Raccogliere il prodotto in contenitori adatti allo smaltimento. Avvisare le autorità competenti se il prodotto entra nella fogna o nelle acqua pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Nessuna particolare misura. Raccogliere il prodotto con i normali mezzi di movimentazione meccanici o manuali.

Smaltire il prodotto in conformità alle norme vigenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

7. Manipolazione e stoccaggio

Non sono richieste particolari misure se usato correttamente.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Adeguare i sistemi di ventilazione localizzata alle singole situazioni. Negli ambienti di lavoro, durante le manipolazione, assicurare una sufficiente ventilazione.

Predisporre se necessario DPI quali: occhiali, maschere antipolvere, guanti, e qualsiasi abito che non consenta il contatto della pelle umida con il prodotto.

Non fumare né assumere alimenti e bevande nei luoghi a rischio di esposizione/contatto con il prodotto.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Lo stoccaggio deve avvenire in ambienti coperti e/o all'aperto se protetto con adeguati teli dagli agenti atmosferici, in particolare dal vento.

7.3. Usi finali specifici

Per impieghi particolari del prodotto, riferirsi alle informazioni specifiche oppure contattare il servizio tecnico dell'azienda.

8. Controllo dell'esposizione / protezioni personali

8.1 Valori limite per l'esposizione

Limiti di esposizione professionale

TLV - TWA 2,5 mg/m³ (come F) (IOELV per fluoruro inorganico)



Scheda di sicurezza

Secondo il Regolamento 1907/2006

Emessa: 30-04-2019 Rev: 03

Indici biologici di esposizione (I.B.E.) secondo A.C.G.I.H.

Indicatori Periodo di prelievo Metodo I.B.E.
Fluoruri nelle urine Prima del turno 3 mg/g creatinina
Fluoruri nelle urine Dopo il turno 10 mg/g creatinina

DNEL

Effetti a lungo termine sistemici - Inalazione 5 mg/m3 (equivalente IOELV per il fluoruro di calcio)

8.2 Controllo dell'esposizione

8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se tali sistemi non fossero sufficienti a mantenere le concentrazioni delle particelle al di sotto dei limiti di esposizione, utilizzare adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Rispettare la normale igiene personale.

Protezione respiratoria:

Facciali Filtranti FFP2/FFP3

Protezione delle mani:

Guanti adeguati

Protezione degli occhi:

Occhiali antipolvere

Protezione della pelle:

Normali indumenti di lavoro

8.2.2 Controllo dell'esposizione ambientale

Evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente.

9. Proprietà chimiche e fisiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche

Valore

Aspetto

Solido Marrone chiaro



Scheda di sicurezza

Secondo il Regolamento 1907/2006

Emessa: 30-04-2019 Rev: 03

Odore inodore
Soglia olfattiva non disponibile
pH 8 - 9 in soluzione
Punto di fusione/punto di congelamento 1403°C per CaF2
1450°C per CaSO4

800-1300 per CaCO3 2500°C per CaF2

Punto di ebollizione iniziale e intervallo

di ebollizione

Punto di infiammabilità non pertinente
Tasso di evaporazione non pertinente
Infiammabilità (solidi, gas) non pertinente
Limiti superiore/inferiore di non pertinente
infiammabilità o di esplosività

Tensione di vapore Densità di vapore Densità

Solubilità/Idrosolubilità

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

Temperatura di autoaccensione Temperatura di decomposizione

Viscosità Peso specifico Proprietà esplosive Proprietà ossidanti non disponibile non disponibile 3.18 g/cm3 per CaF2 2,96 g/cm3 per CaSO4 0.015 g/L per CaF2

2 g/L per CaSO4 non disponibile sostanze

inorganiche non disponibile non disponibile non pertinente 1,1 kg/dm3 non esplosivo non ossidante

9.2 Altre informazioni

VOC (Direttiva 1999/13/CE): 0%

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il fluoruro di calcio può dissolversi lentamente in soluzioni concentrate di acido solforico caldo con liberazione di fluoruro di idrogeno.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

A contatto con Acido Solforico concentrato caldo, reagisce sviluppando vapori di fluoruro di idrogeno.

10.4. Condizioni da evitare



Secondo il Regolamento 1907/2006

Emessa: 30-04-2019 Rev: 03

Evitare il contatto con l'acido solforico.

10.5. Materiali incompatibili

Non si conoscono materiali incompatibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Se esposto a fiamme libere o a calore molto elevato può decomporsi e liberare vapori tossici di fluoro.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle diverse vie di esposizione

Fluoruro di Calcio					
Classi di pericolo rilevanti	Dose effetto	Note			
Tossicità acuta per ingestione	LD50				
	> 1581 mg/kg bw				
Tossicità acuta sulla pelle	n/a	L'assorbimento cutaneo è insignificante per la			
		bassa solubilità di questo sale inorganico.			
Tossicità acuta per inalazione	$LC50 > 5070 \text{ mg/m}^3$	Dose massima raggiungibile			
Acute					
Corrosione/irritazione	n/a	Non irritante			
cutanea					
Lesioni oculari	n/a	Non irritante			
gravi/irritazioni oculari gravi					
Sensibilizzazione respiratoria	n/a	Un recente studio LLNA dimostra che il			
o cutanea		fluoruro di calcio non è un sensibilizzante per			
		la cute. Non vi è alcuna indicazione che la			
		sostanza sia un allergene respiratorio.			



Scheda di sicurezza

Secondo il Regolamento 1907/2006

Emessa: 30-04-2019 Rev: 03

Mutagenicità (in vitro/in vivo)	n/a	Per il Fluoruro di calcio sono disponibili un test di Ames negativo, uno studio negativo di citogenicità nelle cellule V79 in vitro e uno studio negativo di mutazione genica in cellule V79 in vitro.	
Cancerogenicità orale	n/a	Studi di alta qualità NTP nel ratto e nel topo sono disponibili per il fluoruro di sodio. Il RAR dell'UE per il fluoruro di idrogeno	
Cancerogenicità cutanea	n/a	conclude che i dati sono sufficienti per	
Cancerogenicità inalazione	n/a	suggerire che il fluoro non è cancerogeno negli animali.	
Tossicità per la riproduzione: compromissione della fertilità Orale	n/a	Non sono disponibili dati per la sostanza, tuttavia una serie di studi (compresi i dati di alta qualità FDA) sono disponibili per il	
Tossicità per la riproduzione: compromissione della fertilità Cutanea	n/a	fluoruro di sodio. Gli studi più affidabili non indicano che la sostanza è una tossina specifica di sviluppo o riproduttiva.	
Tossicità per la riproduzione: compromissione della fertilità Inalazione	n/a		
Tossicità per la riproduzione: tossicità per lo sviluppo Orale	n/a	Sono disponibili diversi studi (compresi i dati di alta qualità FDA) per il fluoruro di sodio. La maggiore solubilità in acqua del fluoruro di	
Tossicità per la riproduzione: tossicità per lo sviluppo Cutanea	n/a	sodio (41,300 mg/L) rispetto al fluoruro di calcio (15 mg/L) implica che la biodisponibilità del fluoro da fluoruro di sodio	
Tossicità per la riproduzione: tossicità per lo sviluppo Inalazione		è probabilmente molto maggiore di quella del fluoro da fluoruro di calcio e rappresenta quindi rappresenta il caso peggiore.	
Tossicità a dose ripetuta: sub- acute/sub-cronico/cronico Orale	n/a	I risultati degli studi di tossicità orale a dosi ripetute indicano che il fluoruro di calcio presenta la tossicità tipica del fluoro, tuttavia	
Tossicità a dose ripetuta: sub- acute/sub-cronico/cronico Cutaneo	n/a	la solubilità in acqua della sostanza indica che la biodisponibilità orale di fluoruro della sostanza è minore di altri sali come il fluoruro	
Tossicità a dose ripetuta: sub- acute/sub-cronico/cronico Inalazione	LOAEC: 50 mg/m3 (subacuto)	di sodio, limitando così la sua tossicità. I risultati di uno studio di inalazione di 28 giorni sul fluoruro di alluminio insolubile non ha mostrato alcuna evidenza di tossicità del fluoro alla concentrazione più alta di esposizione di 50 mg/m3. I risultati di questo studio indicano quindi la bassa biodisponibilità di esposizione per inalazione del fluoro.	



Scheda di sicurezza

Secondo il Regolamento 1907/2006

Emessa: 30-04-2019 Rev: 03

Solfato di Calcio			
Classi di pericolo rilevanti	Dose effetto	Note	
Tossicità acuta per ingestione	LD50 > 1581 mg/kg bw		
Tossicità acuta sulla pelle	n/a	Nessun tossicità cutanea prevista a causa del basso potenziale di assorbimento	
Tossicità acuta per inalazione Acute	LC50 > 2.61 mg/L	Dose massima raggiungibile	
Corrosione/irritazione cutanea	n/a	Non irritante	
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	n/a	Non irritante	
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	n/a	Non sensibilizzante per la pelle	
Mutagenicità delle cellule germinali	n/a	Non mutageno	
Cancerogenicità	n/a	Nessun rischio di cancerogenicità dovuta al solfato di calcio	
Tossicità per la riproduzione	NOAEL 790 mg/kg bw	Non è stato osservato nessun segno di tossicità per la riproduzione.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola	n/a	Nessuna tossicità acuta è stata osservata pe gli organi	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	n/a	Nessuna tossicità per esposizione prolungata è stata osservata per gli organi	
Pericolo di aspirazione	n/a	Non è stato previsto alcun pericolo di aspirazione	

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Fluoruro di Calcio

Pesci

Tossicità a breve termine LC100 (48 h):> 30000 mg / L Tossicità a lungo termine NOEC (21 d): 4 mg / L (materiale di prova fluoruro di sodio)



Scheda di sicurezza

Secondo il Regolamento 1907/2006

Emessa: 30-04-2019 Rev: 03

Invertebrati acquatici

Tossicità a breve termine

EC50 (96 h): 26-48 mg / L di acqua dolce (materiale di prova fluoruro di sodio) EC50 (96 h): 10,5-39 mg / L acqua marina (materiale di prova fluoruro di sodio)

Tossicità a lungo termine

NOEC (21 d): 8,9 mg / L media aritmetica (materiale di fluoruro di sodio di prova)

Alghe e piante acquatiche

EC50 (96 h): 43 mg / L per le alghe d'acqua dolce (materiale di fluoruro di sodio di prova) EC50 (96 h): 80 mg / L per le alghe d'acqua marina (materiale di fluoruro di sodio di prova) NOEC: 50 mg / L per le alghe d'acqua dolce (materiale di fluoruro di sodio di prova)

NOEC: 50 mg / L per le alghe d'acqua marina (materiale di fluoruro di sodio di prova)

Micro-organismi del suolo

NOEC (63d): 106 mg/kg suolo dw (materiale di prova fluoruro di sodio e di potassio)

Micro-organismi acquatici

NOEC (3 h): 510 mg / L (materiale di prova fluoruro di idrogeno)

PNEC

PNEC acqua dolce: 0,9 mg / L PNEC suolo: 11 mg / kg PNEC STP: 51 mg / L

Solfato di Calcio

Tossicità acuta sui pesci LC50 (96h)>79 mg/L Tossicità acuta daphnia EC50 (48h)>79 mg/L Tossicità acuta alghe EC50>(72h)79 mg/L Tossicità sui microorganismi STP EC50>(3h)790 mg/L

Dopo neutralizzazione, la tossicità non è più osservata.

Il prodotto può idrolizzarsi in ioni calcio e solfato.

L'effetto può essere causato in parte dalla decomposizione dei prodotti.

I dati ecologici sono stati misurati sul prodotto idrolizzato.

12.2 Persistenza e degradabilità

Fluoruro di Calcio

Nessun dato disposnibile

Solfato di Calcio

Degradazione abiotica

Eliminazione fisica e fotochimica:

Il prodotto si idrolizza rapidamente in presenza d'acqua in ioni calcio e solfato. I singoli componenti sono scarsamente eliminati dall'acqua.



Scheda di sicurezza

Secondo il Regolamento 1907/2006

Emessa: 30-04-2019 Rev: 03

Nessuna eliminazione foto-chimica.

Biodegradazione:

La metodologia per la determinazione della degradabilità biologica non è applicabile alle sostanze inorganiche

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Fluoruro di Calcio

Nessun dato disposnibile

Solfato di Calcio

Non ci sono indicazioni di potenziale bioaccumulo.

I dati ecologici sono stati misurati su il prodotto idrolizzato.

Secondo l'esperienza questo prodotto è inerte e non biodegradabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Fluoruro di Calcio

Nessun dato disposnibile

Solfato di Calcio

Solubile in acqua.

Componente naturale nel suolo.

Se il prodotto penetra nel suolo, è mobile e può contaminare le acque sotterranee.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non soddisfa i criteri di persistenza, bioaccumulo e tossicità.

12.6 Altri effetti collaterali

In accordo con i criteri di classificazione ed etichettatura europei, le sostanze non sono state etichettate come pericolose per l'ambiente.

Sulla base dei dati esistenti sull'eliminazione/degradazione e il potenziale di bioaccumulo, sono esclusi danni a lungo termine per l'ambiente.

Le informazioni ecologiche si riferisco ai componenti principali



Secondo il Regolamento 1907/2006

Emessa: 30-04-2019 Rev: 03

13. Considerazioni sullo smaltimento

I resti del prodotto, i rifiuti derivanti dalla sua utilizzazione e i contenitori vuoti devono essere smaltiti in conformità alle norme vigenti.

Durante la manipolazione adottare le precauzioni e i DPI indicati ai punti 7 e 8.

14. Informazioni su trasporto

Merce non pericolosa ai fini del trasporto e pertanto non necessita il rispetto dei regolamenti ADR, RID, IMDG e IATA.

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 1272/2008(CE) e 790/2009 e successive modifiche ed adeguamenti.

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81.I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio basso per la sicurezza, irrilevante per la salute" dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

Regolamento	Cas	Sostanza
428/2009 ex CE 1334/2000 All.1	-	-
Reg. CE 273/04 Tab.1 Cat.1	-	-
Reg. CE 273/04 Tab.1 Cat.2	-	-
Reg. CE 273/04 Tab.1 Cat.3	-	-
1907/2006 All. XIV	-	-
1907/2006 (Sostanze SVHC)	-	-
552/2009 (recante modifica del All. XVII del Reg. CE 1907/2006)	-	-
276/2010 (recante modifica del All. XVII del Reg. CE 1907/2006)	-	-
Dir. 96/82/CE e Dir 105/2003/CE All.1	-	-
parte 1		
Dir. 96/82/CE e Dir 105/2003/CE All.1	-	-
parte 2		

Pagina: 12 di 14



Secondo il Regolamento 1907/2006

Emessa: 30-04-2019 Rev: 03

15.2 Valutazione sulla sicurezza chimica

Per queste sostanze non è stata eseguita una valutazione sulla sicurezza chimica.

16. Altre informazioni

Il prodotto non richiede a norma di legge una SDS. Questo documento è stato redatto per assolve i compiti previsti dal fabbricante di comunicazione informazioni a valle della catena d'approvvigionamento in conformità all'articolo 32 del regolamento CE 1907/2006.

Consigli di prudenza

P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P260 - Non respirare le polveri

P262 - Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

P305 +P351 +P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Revisione

Seconda revisione che modifica le sezioni 1 e 3 rinominando il prodotto. La presente schede di sicurezza è stata completamente revisionata ai sensi del regolamento n° 1907/2006/CE.

Principali fonti bibliografiche

- 1. IUCLID (International Uniform Chemical Information Database) Fluoruro di calcio.
- 2. CSR Fluoruro di calcio.
- 3. IUCLID (International Uniform Chemical Information Database) Solfato di calcio.
- 4. CSR Solfato di calcio

Legenda delle abbreviazioni e acronimi

ADN: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne)

ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

CL 50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

CSR: Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)

DL 50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IUCLID: International Uniform Chemical Information Database (Database uniforme internazionale sulle informazioni chimiche)

Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti).

NOEC: No observed effect concentration (Concentrazione osservata priva di effetti)

RID: Règlement concernent le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)

STEL: short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)



Scheda di sicurezza

Secondo il Regolamento 1907/2006

Emessa: 30-04-2019 Rev: 03

SCOEL: Scientific Committee on Occupational Exposure Limit Values (Comitato scientifico sui valori limite di esposizione professionale)

TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)

UE: Unione Europea

vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

Bibliografia

- 1 IUCLID (International Uniform Chemical Information Database) Fluoruro di Calcio.
- 2 CSR Fluoruro di Calcio
- 3 IUCLID (International Uniform Chemical Information Database) Solfato di calcio.
- 4 CSR Solfato di calcio

Nota informativa

Il prodotto non deve essere utilizzato per applicazioni diverse da quelle per cui è venduto, senza aver ottenuto precedenti istruzioni scritte. Il produttore non si assume alcuna responsabilità per un uso improprio.

L'informazione fornita su questa "SCHEDA DI SICUREZZA" corrisponde allo stato attuale della nostra conoscenza e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Si applica al prodotto tal quale, conforme alle specifiche; in caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi.

Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene e alla sicurezza del lavoro.

Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzia delle proprietà del prodotto stesso.

Pagina: 14 di 14